

A San Vittore «adoro il lunedì vicino ai carcerati»

DI MARTA VALAGUSSA

La «Chiesa in uscita» di papa Francesco sprona a vivere accanto agli uomini del nostro tempo sollecitandoli, pur nella loro condizione oggettiva di difficoltà, a non perdere la speranza nel Signore Gesù. L'iniziativa «Adoro il lunedì vicino ai carcerati», proposta dall'Azione cattolica ambrosiana già dall'anno scorso, si inserisce proprio su questa linea. Si tratta infatti di un'occasione preziosa per pregare, pensando in particolare modo ai fratelli e alle sorelle che in carcere vivono l'esperienza della solitudine dell'abbandono, della separazione, del distacco dalla famiglia e della lontananza dagli affetti più cari. «Adoro il lunedì vicino ai carcerati» si svolgerà domani alle 18.30 nella chiesa di San Vittore al Corpo (piazza San Vittore 25, Milano). Per ogni incontro saranno presenti, a turno, un gruppo associativo parrocchiale o decanale

L'Azione cattolica organizza da domani alle 18.30 e poi una volta al mese serate di preghiera aperte a tutti

oppure singoli soci di Azione cattolica che, oltre a vivere un momento di intensa spiritualità, contribuiscono a tenere viva l'iniziativa. «Adoro il lunedì vicino ai carcerati» consente di sostenere la speranza di tanti fratelli, che per diverse vie si trovano a vivere dietro le sbarre del carcere, pur non incontrandosi concretamente di persona. L'unione con loro attraverso la preghiera caratterizza questa iniziativa per tutto l'anno. «Anche se non potremo incontrare direttamente i carcerati, perché le celle sono chiuse, vogliamo essere una piccola luce in un luogo spesso identificato solo in un istituto di pena - dice Ilaria Fumagalli,

una delle partecipanti all'iniziativa - Vogliamo avere quel ruolo di intercessione di cui parlava il cardinale Martini: cioè stare in mezzo tra due persone. Attraverso il cappellano del carcere potremo nella preghiera le intenzioni dei detenuti». Tutti possono partecipare liberamente, coinvolgendo anche amici, familiari e colleghi di lavoro. Nel caso in cui qualcuno desideri comunicare la propria disponibilità ad animare il momento di preghiera, è necessario che scriva al responsabile unitario della città di Milano dell'Azione cattolica, Demetrio Macheda (dmacheda@gmail.com). Ogni incontro di «Adoro il lunedì vicino ai carcerati» si svolgerà dalle 18.30 alle 20. Il calendario degli appuntamenti è il seguente: 13 novembre, 12 dicembre, 8 gennaio, 12 febbraio, 12 marzo, 9 aprile, 7 maggio, 11 giugno. Per maggiori informazioni e dettagli consultare il sito www.azionecattolicamilano.it.

domenica 19

«Nacqui ortica selvatica»

In occasione di Bookcity, per «Piccoli editori in mostra», domenica 19 novembre alle 17, presso Società Umanitaria (via Daverio 7, Milano), presentazione dei lavori del Laboratorio di lettura e scrittura creativa nella Casa di reclusione di Milano-Opera. In particolare si parlerà di «Nacqui ortica selvatica» (La Vita Felice, 180 pagine, 15 euro), poesie dal carcere, a cura di Silvana Ceruti e Alberto Figlioli, prefazione di Marco Garzonio. Alla serata saranno presenti anche alcune persone detenute ed ex partecipanti al Laboratorio. Della stessa collana anche «Attraversando muri di silenzio», «Ti darò un vento gentile», «Preghiere dal carcere» e altri ancora.



per tre serate

Musical «Figliol prodigo»

Dopo Sanremo e Roma, «Figliol prodigo» arriva sul palcoscenico del Teatro della Luna di Milano dal 17 al 19 novembre. Un musical che tocca il cuore, scritto e diretto da Isabella Biffi, in arte Isabeau. Sono 21 performer in scena, fra cui alcuni detenuti di alta sicurezza del carcere di Opera, che racconteranno una storia emozionante fra passato e presente. Per le musiche spiccano autori eccellenti come Gino De Stefano, Fabio Perversi e Oswald Pizzoli. I biglietti nei punti vendita TicketOne, on line su www.ticketone.it e telefonicamente al numero nazionale 892.101 (numero a pagamento).



Santa Maria delle Grazie, una delle tappe della visita guidata

Mercoledì prossimo alle 12 si inaugura l'esposizione fotografica di Marco Beck Pecozz, che ha immortalato

19 siti lombardi e piemontesi, patrimonio dell'Unesco. Resterà aperta al pubblico fino al 5 gennaio con ingresso gratuito

Scatti sui Sacri Monti a Palazzo Lombardia

Visite guidate, alla scoperta della Milano cristiana

Sulla base della positiva esperienza avuta nei mesi scorsi, riguardante le iniziative della Cooperativa in dialogo-cultura e comunicazione, sabato 18 novembre è in calendario una mattinata di visita alla Milano cristiana. Dalle 9.15 alle 12.15 si svolgerà un percorso che coinvolgerà la chiesa di Santa Maria delle Grazie, San Maurizio al Monastero e il Museo archeologico. Una proposta simile si è svolta lo scorso 27 maggio, quando un gruppo di partecipanti ha visitato la chiesa di San Siro in via Torino, passando per la Cripta di San Giovanni in Conca e la Basilica dei Santi Apostoli e Nazaro. Dopo essere giunti al numero 51 diocesano (via S. Antonio, 5) per visitare la chiesa di S.

Antonio, il gruppo ha proseguito visitando in Duomo la tomba del Cardinale Carlo Maria Martini. Lo stesso stile ha caratterizzato la mattinata dello scorso 21 gennaio, quando l'uscita prevedeva la visita delle chiese di San Lorenzo e Sant'Ambrogio. Le visite con la Cooperativa possono essere organizzate anche per gruppi predefiniti, accordandosi con i responsabili, comprendendo anche la presenza di bambini, in altre date concordate (fino a 30 partecipanti). Per maggiori informazioni o iscrizioni per la mattinata di sabato 18 novembre, scrivere a segreteria@azionecattolicamilano.it o telefonando al numero 02.5830328, lasciando il proprio indirizzo mail o recapito telefonico. (M.V.)



Una delle cappelle del Sacro Monte di Varese immersa nel verde (foto di Marco Beck Pecozz)

Dal 30 a Varenna

La mostra fotografica sarà inaugurata il 30 novembre alle 17 anche allo spazio espositivo di Villa Monastero (viale Polvani 4, Varenna) alla presenza dell'assessore Cristina Cappellini, del presidente della Provincia di Lecco Fabio Polano, del vicario Vicario episcopale alla Cultura mons. Luca Bressan e della Zona di Lecco mons. Maurizio Rolla. A dicembre aperta dalle 10.30 alle 16.30 tutte le domeniche, dall'8 al 10, il 24 e dal 26 al 31. A gennaio aperta dall'1 al 7 tutte le domeniche (ore 10.30-16.30), come pure in febbraio. A marzo e fino al 2 aprile aperta tutti i giorni dalle 10 alle 17. La mostra avrà un numero inferiore di immagini perché lo spazio espositivo è ridotto.

il 18 all'Ambrosianum

Sae, «le radici ebraiche del dialogo tra le Chiese»

La Fondazione Ambrosianum e il Segretariato attività ecumeniche (Sae) organizzano il convegno «Le radici ebraiche del dialogo tra le Chiese cristiane». Il contributo del Sae e di Clara Achille sabato 18 novembre presso l'Ambrosianum (via delle Ore 3, Milano). Ecco il programma: ore 15, Marco Garzonio, presidente Ambrosianum, introduce i lavori con un ricordo di Clara Achille; Mario Gnocchi, Gruppo teologico Sae ed ex presidente Sae, presenta l'incontro e le

attività del Gruppo. Alle 15.30, interventi di Daniele Garrone, biblista, Pastore valdese, docente Facoltà teologica Valdesse di Roma; Vladimir Zelinsky, teologo, presbitero parrocchia Ortodossa SS. Madre di Dio Gioia degli Afflitti di Brescia; Piero Stefani, teologo, biblista cattolico. Alle 17, dibattito e conclusioni di Piero Stefani. I relatori sono cari amici di Clara, che con lei hanno condiviso momenti di gioia e fraternità, di studio e impegno, sempre apprezzandone la generosità e la competenza.

Sarà inaugurata mercoledì 15 novembre, alle 12, in Palazzo Lombardia (Spazio espositivo, via Galvani 27, Milano) la mostra fotografica itinerante «Lo sguardo sui Sacri Monti. I nove Sacri Monti prealpini», nata da un progetto di Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese e parrocchia di Santa Maria del Monte in Varese, e realizzata grazie al sostegno di Regione Lombardia, con fotografie di Marco Beck Pecozz. Il Sacro Monte è un'altura percorsa da un sentiero ritmato da cappelle: scenario semplice, eppure ricchissimo, che il visitatore incontra raggiungendo uno dei nove Sacri Monti dell'arco alpino, fra Piemonte (Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo) e Lombardia (Ossuccio e Varese), dal 2003 annoverati dall'Unesco nel Patrimonio dell'umanità. All'inaugurazione della mostra saranno presenti, tra gli altri, monsignor Franco Agnesi (vescovo ausiliare della Diocesi, vicario

episcopale della Zona pastorale II-Varese e presidente di Fondazione Paolo VI), monsignor Ermidio Villa (arciprete della parrocchia di Santa Maria del Monte); Cristina Capellini (assessore alle culture, identità e autonomie di Regione Lombardia) e Antonella Parigi (assessore alla cultura e turismo di Regione Piemonte). Allestita all'interno di un nuovo spazio espositivo nella sede di Regione Lombardia, la mostra rimarrà aperta al pubblico, con ingresso libero e gratuito, fino al 5 gennaio, dal lunedì al venerdì, dalle 10.30 alle 18.30 (chiusa nei giorni festivi). Le immagini fotografiche che Pecozz propone sono scatti architettonici e vedute paesaggistiche suggestive che vogliono raccontare in maniera semplice (senza pretese scientifiche-documentaristiche) ciò che ha reso i nove Sacri Monti prealpini, in Lombardia e Piemonte, sito seriale Unesco. Le foto, dedicate a tutti e nove i Sacri Monti, sono coinvolgenti e vogliono suscitare il lato più emotivo dei visitatori, portandoli ad

innamorarsi del loro patrimonio culturale. Questi luoghi - carichi di storia, arte e spiritualità - attraverso la bellezza e la gradevolezza delle architetture, delle cappelle e dei loro manufatti artistici (affreschi e statue), si integrano perfettamente anche nel contesto naturalistico e paesaggistico di colline, boschi e laghi che fanno loro da cornice. La scelta di una mostra, che sarà itinerante dentro e fuori i territori dei Sacri Monti, è dettata proprio dall'intrinseca finalità comunicativa e di valorizzazione del progetto stesso: gli spazi espositivi selezionati sono infatti sedi con grande visibilità, catalizzatrici di interesse e collocate al di fuori dei contesti territoriali delle sedi degli stessi Sacri Monti, affinché il patrimonio culturale possa essere comunicato al di fuori del territorio di pertinenza, puntando a catturare un pubblico nuovo, attingendo quindi da un bacino di utenza di potenziali visitatori. La mobilità della mostra nel tempo e nello spazio consente una più ampia divulgazione

dei contenuti artistici e paesaggistici di tutti i Sacri Monti su tutto il territorio del Nord Italia sia nella loro unitarietà di sito Unesco sia nella loro individualità e specificità di bene artistico e paesaggistico legato al territorio locale. Infine la semplicità e l'apparente leggerezza del supporto, ma di elevata qualità artistica, aiuta e agevola la promozione e la valorizzazione dei singoli Sacri Monti al di fuori dei loro territori di stretto riferimento, in quanto la fotografia per natura risulta più accattivante e caratterizzata da una moderna immediatezza. La fotografia risulta quindi più chiara e di più facile lettura, riuscendo così ad abbattere quelle barriere di «non conoscenza» e pregiudizio, che sono spesso causa dell'allontanamento del nuovo visitatore e fruitore da tutto ciò che è arte, storia e passato, perché erroneamente considerato vecchio e polveroso. Per informazioni: tel. 366.4774873; info@sacromontedivarese.it; www.sacromontedivarese.it.

Sacra Famiglia, una mostra di «visi» e «vasi»

Galleria l'Affiche presenta la mostra «Vasi di Visi e Visi Diversi», a cura di Alessandro Guerriero e Alessandra Zucchi, in collaborazione e per Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus, esposta in via Unione 6 a Milano. L'inaugurazione sarà giovedì 16 novembre alle 18.30, poi la mostra resterà aperta fino al 7 dicembre (martedì-domenica, dalle 16 alle 19). L'esposizione propone un'unica sorprendente collezione composta da 20 «Vasi di Visi», realizzati a mano nel laboratorio di ceramica dagli ospiti di Sacra Famiglia su progetto e a firma di 20 artisti e designer, e 50 «Visi Diversi», formelle con gli autoritratti degli ospiti della Fondazione oltre a 9 ritratti ad olio su tavola degli stessi ospiti realizzati da Grazia Mazzzone. Il vaso più celebre è quello di Pan-

dora, contenitore di tutti i dolori, ma anche della speranza che, come narra Esiodo, una volta liberata consentirà al genere umano di far fronte a ogni tormento. Un altro vaso straordinario è quello che risorge grazie al Kintsugi, tecnica giapponese che ricomponde la ceramica rotta con una lacca che viene spolverata d'oro, mostrando così che la fragilità e le ferite, quando non sono nate da una valorizzazione, possono dare vita a risultati meravigliosi. I «Vasi di Visi» e i «Visi Diversi» sono una sintesi tra i vasi Kintsugi e quello di Pandora: vestiti di una polvere d'oro virtuale, dimostrano che la meraviglia e la speranza possono nascere dalla fragilità. L'operazione è parte di «Normali Meraviglie», l'iniziativa promossa da Fondazione Sacra Famiglia per tutelare e valo-

rizzare proprio il concetto di fragilità, in collaborazione con l'Associazione Tam Tam, scuola di eccellenza di attività visive, che ne coordina la direzione creativa. «Vasi di Visi e Visi Diversi», perché ci piace guardare le persone anche attraverso le loro opere», dicono i curatori Guerriero e Zucchi. La generosità anima infatti l'intero progetto: quella degli artisti, che condividono la propria creatività, quella di chi coordina con passione le attività dei laboratori e quella di chi acquisterà le opere, che sarà possibile prenotare e ritirare al termine della mostra. Il ricavato delle donazioni così raccolte andrà a favore di Fondazione Sacra Famiglia per lo sviluppo e il sostegno delle sue attività. Info: tel. 02.87286581; n.perfetti@cf-zone.it (Natasha Perfetti).

sabato a Cucciajo

Immagini e suoni dall'universo

Sabato 18 dalle 16 alle 18 conferenza «Immagini e suoni dall'universo». Un dialogo che apre una nuova era per l'astronomia. Il racconto di Sabrina D'Antonio e Ornella Piccini, ricercatrici dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare di Roma, che hanno vissuto di persona l'emozione di una «grande scoperta». L'incontro si terrà presso l'Auditorium del centro parrocchiale S. Arialdo (via Cantù 2, Cucciajo). L'iniziativa è promossa dal Centro culturale Luigi Padovese. Info: www.centroculturalepadovese.com.

Dal 24 al 26 corso per sposi

Il 24 al 26 novembre a Tavernerio (Co) presso il Centro dei Padri Saveriani (via Urago 15) il corso per sposi promosso dalla Comunità Abba. L'iniziativa ha carattere residenziale ed è previsto un servizio di baby sitter per i figli dei partecipanti. Il corso, intitolato «Saranno una sola carne», è un'esperienza oramai consolidata negli anni che ha dato un rinnovato slancio a molte relazioni di coppia e risolto positivamente situazioni che sembravano compromesse. Il corso è tenuto da una équipe di laici e da un sacerdote e si sviluppa attraverso, insegnamenti, testimonianze, condivisione e preghiera. La Comunità Abba, realtà ecclesiale accreditata presso la Diocesi di Milano, fa parte della Famiglia domenicana e svolge la sua attività in diversi ambiti: pastorale familiare, preparazione al sacramento del matrimonio, attività presso le carceri, evangelizzazione itinerante, percorsi di formazione spirituale. Info: www.comunita-abba.it.

giovedì alle 21

Giovani coppie al San Fedele

«**L**egami di libertà» è il ciclo organizzato dal Centro giovani coppie San Fedele (piazza San Fedele 4, Milano), alle 21 presso la sala Matteo Ricci. Il prossimo appuntamento è giovedì 16 novembre su «La libertà nei tempi della coppia. Lavoro, figli, desideri», parla don Luigi Galli, assistente pastorale all'Università Cattolica. Per informazioni: tel. 02.86352241 (mercoledì ore 9.30-12.30) oppure scrivere a mail@centrogiovanicoppiesanfedele.it; www.centrogiovanicoppiesanfedele.it.